

Interrogazione: "aumento tariffe autostradali".

Informativa

Va innanzitutto precisato che la realizzazione dell'arteria autostradale denominata Passante di Mestre, approvata con deliberazione CIPE del 07.11.2003, è stata affidata al Commissario Delegato per l'emergenza socio - economica - ambientale della Città di Venezia in forza dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3273 del 19/03/2003 fino al 31/05/2012 e successivamente all'ANAS - Compartimento della viabilità per il Veneto. La Società CAV S.p.A. ha preso in consegna l'opera dopo che è stata ultimata, ai fini della sola gestione, in qualità di Concessionaria autostradale.

A seguito dell'apertura al traffico del Passante di Mestre sono emerse delle criticità nel tratto della A57 compreso tra la stazione di Mirano/Dolo e la barriera di Venezia/Mestre in relazione alla liberalizzazione del pedaggio su tale tratto.

In pendenza dell'arretramento della barriera di Venezia/Mestre, la liberalizzazione del pedaggio (autorizzata dalla Concedente ANAS ed introdotta l'8.2.2009 in concomitanza con l'apertura del Passante in conformità alle deliberazioni CIPE del 7.11.2003, del 26.01.2007 e del 27.03.2008) ha provocato un negativo fenomeno connesso all'utilizzo "distorto" della stazione di Mirano/Dolo al fine di usufruire dell'esenzione del pedaggio, con conseguente congestionamento della stazione stessa e della viabilità di adduzione, in particolare negli orari di punta (fenomeno del cosiddetto "tornello").

A fronte di tale situazione, CAV ha presentato alla Concedente (allora ANAS S.p.A. ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) già in data 02.11.2009 una proposta di soluzione al problema successivamente recepita nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione Ricognitiva stipulata tra CAV ed ANAS in data 23.03.2010, approvata con Decreto Interministeriale n. 408 del 22.11.2011.

Tale soluzione tende a creare condizioni di pedaggio conformi ed in linea con le citate deliberazioni CIPE e con il progetto originario del Passante, del tutto equivalenti a quelle che si sarebbero determinate con l'arretramento della barriera di Venezia/Mestre. Si prevede infatti che venga applicato al traffico in uscita/entrata alle tre stazioni di Mirano/Dolo, Mira/Oriago e Venezia/Mestre un pedaggio equivalente a quello che sarebbe stato corrisposto qualora il medesimo traffico fosse transitato all'ipotizzata barriera prevista in progetto a monte della stazione di Mirano/Dolo, in località Roncoduro (qualora fosse stata realizzata).

In data 15.10.2013, CAV ha presentato un'istanza al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'ottenimento dell'autorizzazione all'applicazione del pedaggio corrispondente all'"arretramento virtuale della barriera di Venezia/Mestre", in conformità con le deliberazioni CIPE e in attuazione di quanto previsto nella Convenzione Ricognitiva.

Per effetto dell'arretramento virtuale della barriera di Venezia/Mestre si prevede che il pedaggio per i veicoli leggeri di "classe A" sulla base delle tariffe 2013, aumenti da € 0,80 a € 2,70 nella tratta Padova Est - Mirano/Dolo e si riduca da € 3,20 a € 2,70 nella tratta Padova Est - Venezia/Mestre.

Per venire incontro alle richieste pervenute dalle Amministrazioni Locali, nel rispetto delle disposizioni della Convenzione e delle indicazioni dell'Ente Concedente, è stato inoltre proposto nella stessa istanza un progetto, condiviso con la Regione del Veneto, per un sistema di abbonamenti correlato alla liberalizzazione del pedaggio per i cittadini pendolari dei Comuni di Dolo, Mirano, Pianiga, Spinea e Mira che consente un'agevolazione tariffaria corrispondente ad una riduzione del pedaggio pari al 40% (dai suindicati € 2,70 ad € 1,60) al raggiungimento del numero di 20 transiti al mese nel percorso Padova Est / Mirano - Dolo e viceversa.

In conclusione è necessario evidenziare che:

- L'applicazione a Mirano/Dolo dei chilometri virtuali convenzionali aggiuntivi crea le medesime condizioni di pedaggio che si sarebbero determinate con l'arretramento della barriera di Venezia/Mestre (eliminando con ciò il problema dell'utilizzo "distorto" della stazione di Mirano/Dolo).
- Si ha modo di ritenere che a fronte di una diminuzione del pedaggio sul percorso Padova Est - Venezia/Mestre detto percorso autostradale possa risultare di maggior interesse rispetto ad oggi e rispetto all'utilizzo di strade statali e/o provinciali a nord o a sud dell'asse autostradale con conseguente presumibile effetto di attrazione di traffico in ambito autostradale.
- La proposta di abbonamenti sul percorso Mirano/Dolo - Padova Est agevola gli utenti locali.
- I profitti della società non verranno incrementati per effetto del nuovo sistema di pedaggio, in quanto a fronte di maggiori ricavi dovuti all'aumento nel tratto Padova Est - Dolo si verificheranno minori ricavi derivanti dalla riduzione dei pedaggi nel tratto Padova Est - Venezia/Mestre e dagli sconti derivanti dagli abbonamenti dei pendolari.